

## RIMINI: TENTATIVO DI RIQUALIFICAZIONE

Il SIB provinciale di Rimini sta conducendo sul territorio importanti azioni di rappresentanza sindacale e di tutela delle aziende associate, innanzitutto portando avanti localmente le grandi battaglie che il Sindacato sta combattendo in ambito nazionale ed europeo. A tal proposito, sulla questione della Bolkestein, il SIB sta sensibilizzando gli operatori sulla necessità di una nuova importante manifestazione di protesta per ribadire, ancora una volta, il NO ALLE ASTE, senza se e senza ma. Durante un'estate a tinte chiaro-scure che ha visto il Sindacato confrontarsi con le Istituzioni su tanti temi emergenti che interessano la costa riminese – ivi compresa la lotta al fianco di Confcommercio per il contrasto dell'abusivismo commerciale – la spiaggia di Rimini in particolare è stata coinvolta da un vasto progetto di riqualificazione e, per certi aspetti, di ripensamento delle aree a ridosso del demanio marittimo che prende il nome di Parco del Mare. E' un progetto di lungo periodo, molto ambizioso, che intende cambiare la cartolina di Rimini, ma che tuttavia gli operatori balneari – sottolinea Guido Menozzi Presidente SIB Rimini - hanno accolto tiepidamente per gli elevati costi di riqualificazione, ristrutturazione e ammodernamento previsti per le loro attività, soprattutto alla luce della spada di Damocle rappresentata dalla famigerata Bolkestein che rende estremamente difficoltosa ogni ipotesi di investimento.

## CORSINI AL SUN DI RIMINI: NECESSARIO IL PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONE

La stagione 2015 ha fatto registrare segni incoraggianti, e alla luce di questi, durante i vertici dei Balneari al SUN si è valutata l'opportunità di prolungare la stagione balneare per favorire ulteriormente la crescita del comparto. L'Assessore Regionale al Turismo dell'Emilia Romagna, **Andrea Corsini**, ha sottolineato che «il 2015 deve essere l'anno di ripartenza della nostra economia turistica», invitando però a «non usare più il termine 'destagionalizzazione', poiché il turismo costiero deve lavorare per 12 mesi all'anno». A questo proposito, Corsini ha individuato tre temi su cui lavorare: «Innalzare la quota di turismo internazionale, consentire l'apertura annuale delle imprese balneari e favorire gli affitti e gli accorpamenti di alberghi tramite agevolazioni fiscali». Sulla stessa linea l'Assessore ligure Marco Scajola, che ha spiegato come la sua Regione «abbia in parte già superato il problema consentendo la disciplina elioterapica per tutto l'anno, anche se non basta tenere aperta un'impresa per farla lavorare: occorre anzi fare attività promozionale e organizzare eventi per attrarre turisti sul territorio». Resta a questo punto da vedere come il Governo si muoverà dopo le troppo tiepide promesse del Sottosegretario Barraciu.

## FIRMATO "PROTOCOLLO" PER IL RIPASCIMENTO DELLA COSTA ROMAGNOLA

Firmato martedì 3 novembre in occasione di "Ecomondo" presso la Fiera di Rimini il "protocollo" tra il Ministro Galletti e il Presidente della Regione Bonaccini. Tale protocollo prevede l'esecuzione del cosiddetto "Progettone", ossia l'apporto di grandi quantitativi di sabbia "sparata" direttamente sull'arenile da una nave ormeggiata sotto costa per mezzo di tubi del diametro di 80 centimetri. Il progetto appena approvato fornirà un apporto di un milione e 200 mila metri cubi di sabbia (nel 2007 se ne portarono 800 mila), a partire da Misano fino ad arrivare a Comacchio. Il beneficio dato dagli apporti di sabbia esterni al sistema litoraneo è atteso anche nei tratti di costa limitrofi, grazie alla distribuzione naturale dei sedimenti dovuta alla dinamica litoranea, come le passate esperienze (del 2002 e 2007) hanno evidenziato. L'intervento sarà completato entro gli inizi della stagione 2016 per una durata di circa 100 giorni lavorativi e si prefigge l'obiettivo di mettere in sicurezza le aree che hanno subito maggiormente l'erosione oltre a colmare gli ingenti danni che l'arenile ha subito durante la disastrosa mareggiata di febbraio 2015. Un importante firma che vale, per questo intervento di ripascimento, 18,5 milioni di euro.

## VERSO LA PROROGA AL 2020 ALLA CORTE DI GIUSTIZIA UE

Come era nelle previsioni, si è formalmente avviata la procedura presso la Corte di Giustizia UE per decidere sulla legittimità o meno della proroga dei titoli concessori delle imprese turistico-ricreative al 31 dicembre 2020. Infatti, lo scorso venerdì 6 novembre, il Tribunale europeo ha comunicato che per il 3 dicembre p. v. è stata fissata l'udienza per la decisione del ricorso da parte del TAR Milano. I punti che verranno esaminati dalla Corte di Giustizia sono tre:

- 1) se le concessioni di beni demaniali sono assimilabili alle autorizzazioni di cui alla Direttiva servizi;
- 2) se i beni demaniali sono risorse rare ai sensi dell'art. 12 Direttiva servizi;
- 3) se la proroga della durata delle concessioni demaniali al 2015/2020 costituisce una restrizione alla "libertà di stabilimento" ex art. 49 TFUE.

Le decisioni prese su tali punti incideranno sui tempi per il deposito delle sentenze (prevedibile in 4/7 mesi). Si ricorda che nel procedimento di Cagliari il SIB è già parte processuale, mentre in quello di Milano, unitamente alla CNA, abbiamo chiesto di intervenire *ad adjuvandum*. Il S.I.B terrà monitorato ogni aspetto della procedura e provvederà ad informare i suoi soci sugli ogni sviluppo.